



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
- Direzione generale valutazioni ambientali  
va@PEC.mite.gov.it  
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
- Commissione Tecnica PNRR/PNIEC  
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it  
e p.c. Ministero della cultura - Soprintendenza  
speciale per il PNRR  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

**Oggetto:** [ID: 9924] Procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico "GR Guspini" dalla potenza di 89,27 MWp e relative opere di connessione alla R.T.N., da realizzarsi nel Comune di Guspini (SU). Proponente: Grenergy Rinnovabili 7 S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E. prot. n. 103665 del 26.06.2023 (prot. D.G.A. n. 19221 di pari data), questa Direzione Generale, sulla base dell'istruttoria condotta dal Servizio V.I.A., rappresenta quanto segue.

L'intervento proposto prevede la realizzazione di un impianto "agro-fotovoltaico", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e il contestuale esercizio di attività agricola denominato "GR Guspini", in località "Sa Furcidda" nel territorio del Comune di Guspini. Il campo fotovoltaico, suddiviso in n. 6 sottocampi, è situato nella parte settentrionale del territorio comunale e interessa una superficie complessiva di circa 160 ha, ricadente nelle zone E2 – Aree di primaria importanza e E1/s - Aree caratterizzate da produzione tipica e specializzata (seminativi intensivi) del Piano Urbanistico comunale (P. U.C.). L'impianto sarà costituito da 146.356 moduli in silicio monocristallino, da 610 Wp cadauno, posizionati su strutture a inseguimento solare (tracker), per una potenza nominale complessiva lato DC pari 89,277 MWp. La centrale fotovoltaica sarà altresì integrata con un sistema di accumulo elettrochimico di potenza nominale pari a 27,5 MW ed una capacità totale di accumulo, ad inizio installazione, pari a 110,08 MWh. In accordo con la Soluzione Tecnica Minima Generale (S.T.M.G.) fornita da Terna, l'impianto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

sarà collegato in antenna, mediante elettrodotto interrato a 36 kV, alla futura Stazione Elettrica (SE) di trasformazione 220/150/36 kV della R.T.N. localizzata a circa 12 km di distanza in direzione Sud dal sito di produzione, sempre in una zona a destinazione agricola del territorio del Comune di Guspini.

Per quanto concerne l'attività agricola, la proposta progettuale propone di combinare la produzione di energia elettrica con l'utilizzo delle aree disponibili come erbaio e pascolo, sulla base di accordi con i proprietari dei fondi che già svolgono attività nel settore agricolo/zootecnico.

La producibilità attesa dell'impianto è stimata in circa 167.979,5 MWh/anno.

Premesso quanto sopra, si comunicano le risultanze dell'istruttoria condotta dagli Uffici.

1. Per quanto concerne la localizzazione del progetto si evidenzia che:
  - 1.1 il Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) in riferimento alle componenti di paesaggio, inquadra le aree ospitanti il Campo fotovoltaico come "Aree ad utilizzazione agro-forestale" destinate a "impianti boschivi artificiali" (3b) e "Colture erbacee specializzate" (3c) di cui all'art. 28 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del medesimo piano, per cui vigono le prescrizioni dell'art. 29 delle stesse N.T.A. che, in particolare, vietano «[...] *trasformazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso, o paesaggi agrari di particolare pregio o habitat di interesse naturalistico* [...]»;
  - 1.2 la superficie occupata dal campo FV interferisce con aree non idonee, di cui alla Tabella 1 dell'Allegato b) alla Delib.G.R. n. 59/90 del 2020 recante "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti energetici alimentati da fonti energetiche rinnovabili", e nello specifico:
    - 1.2.1 punto 4.1 "Important Bird Areas (I.B.A.)";
    - 1.2.2 punto 6.1: aree presenza di specie tutelate da convenzioni internazionali;
    - 1.2.3 punto 12.3: fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
  - 1.3 il tracciato del cavidotto, che segue la strada provinciale S.P. 65, coincide per un tratto con i



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

limiti della Z.P.S. codice ITB043054, denominata Campidano Centrale e per un tratto è molto prossimo alla Z.S.C. codice: ITB040031 - denominata Monte Arcuentu e Rio Piscinas;

- 1.4 l'area di impianto è prossima all'areale storico di distribuzione della gallina prataiola (*Tetrax tetrax*), di cui erano stati censiti individui riproduttivi nelle stagioni 2002 e 2008. Le superfici occupate dall'impianto costituiscono habitat idonei per la specie, pertanto l'intervento potrebbe comportare rilevanti impatti negativi, non mitigabili, quali la sottrazione e la frammentazione dell'habitat di specie, con notevoli ripercussioni sullo stato di conservazione della gallina prataiola, che è una delle specie ornitiche di maggior interesse conservazionistico a livello europeo;
- 1.5 l'elettrodotto attraversa l'area mineraria di Montevecchio Levante, perimetrata del Sito d'Interesse Nazionale del Sulcis Iglesiente Guspinese, in relazione alla quale dovranno essere valutate le interferenze delle opere con la normativa di settore vigente;
2. con riferimento agli elaborati di progetto resi disponibili sul sito del M.A.S.E, si segnala che è assente il layout di una parte dell'impianto. Infatti, la tavola GREN-FVG-TP6a è identica alla GREN-FVG-TP6b;
3. in relazione alle componenti biotiche, si ritiene opportuno:
  - 3.1 integrare con una apposita cartografia le specie rare, endemiche e di interesse fitogeografico, nonché le Orchidaceae, come indicato nel testo dello studio e delle specie tipiche degli ambienti umidi, in scala 1: 10.000;
  - 3.2 effettuare rilievi fitosociologici o fisionomici della vegetazione, con indicazione della metodologia adottata e le schede di rilievo, singole e raccolte in tabella sinottica, individuando i sintaxa nei diversi livelli, dei luoghi in cui sono state ritrovate le specie rare, endemiche e di interesse fitogeografico, nonché le Orchidaceae, in scala 1: 10.000, non derivata dalla Carta dell'uso del suolo o Carta della Natura;
  - 3.3 integrare la cartografia e la descrizione degli habitat secondo EUNIS o CORINE BIOTOPE dell'area d'intervento, con particolare riferimento alle aree con specie rare, endemiche e di interesse fitogeografico, nonché le Orchidaceae e la *Tetrax tetrax* (Gallina prataiola), in scala



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

1: 10.000;

4. per quanto attiene agli aspetti pedologici, nell'area sono presenti già dei rilievi pubblicati dalla Regione Sardegna in diversi portali. A tal fine è richiesta la scheda di rilievo pedologico effettuata in campo e le analisi dei suoli effettuate in laboratorio secondo le metodologie ufficiali che definiscono gli aspetti della tessitura, macro e microelementi e grado di saturazione in basi e capacità di scambio cationico. Si suggerisce di eseguire un profilo e un'analisi ogni superficie di 5 ha avente caratteristiche uniformi.
5. in merito agli aspetti agronomici, si ritengono necessari:
  - 5.1 una valutazione della quantità di foraggio prodotta prima e dopo l'intervento e la valutazione sulla capacità di soddisfare le necessità aziendali in termini di alimentazione degli animali;
  - 5.2 il PUA (Piano di utilizzazione dell'azoto);
  - 5.3 una valutazione dei sistemi di drenaggio con dreni fissi e non temporanei nel terreno, in termini di costi nel lungo periodo;
  - 5.4 uno studio di ricerca idrica, per la realizzazione di uno o più pozzi di irrigazione;
  - 5.5 il quadro sinottico dei costi di miglioramento fondiario che comprendono queste attività, compresa la necessità eventuale di acquistare nuovi mezzi agricolo e nuovi strumenti per lo sfalcio ed il condizionamento, maggiormente compatibili con la presenza delle strutture fotovoltaiche;
  - 5.6 la redazione di un piano di miglioramento fondiario adatto pe le superfici indicate;
  - 5.7 bibliografia sullo stato dell'arte più rappresentativa delle condizioni locali, diversamente agli studi richiamati relativi all'Oregon;
6. la valutazione degli impatti cumulativi non è stata eseguita in quanto una ricognizione sugli impianti esistenti entro il raggio di 5 km ha dato esito negativo; a tal proposito, visto il proliferare di istanze di impianti fotovoltaici nelle aree limitrofe, tra i quali, a titolo di esempio, l'impianto della Società ICA BES srl, ID MASE 9737 e l'impianto EF Solare nel Comune di San Nicolò d'Arcidano), si ritiene



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

estendere la ricognizione anche agli impianti già autorizzati o in fase di valutazione/autorizzazione, approfondendo lo studio sugli effetti cumulati con particolare riferimento all'alterazione del paesaggio agrario, alla perdita e frammentazione di habitat, al consumo di suolo agricolo;

7. l'Analisi Costi Benefici non viene sviluppata, il che denota la scarsa considerazione per gli effetti socio economici dell'intervento a livello locale, confermata dalla mancata previsione di interventi compensativi a favore dei comuni. Al fine di valutare la desiderabilità sociale dell'investimento si chiede di svolgere l'Analisi Costi Benefici secondo le seguenti indicazioni:
  - 7.1 dovrà essere adottata la metodologia dei flussi di cassa periodici;
  - 7.2 dovranno essere calcolati gli indicatori di risultato Valere Attuale Netto e Tasso di Rendimento sia in sede di analisi finanziaria (VANF-TRF) che in ambito di analisi economica (VANE, TRE);
  - 7.3 l'analisi economica dovrà:
    - 7.3.1 stimare gli impatti ambientale a livello locale e calcolare le eventuali esternalità da compensare;
    - 7.3.2 descrivere gli interventi compensativi a favore dei comuni, ai sensi della lettera h), Allegato 2 del D.M. 10.09.2010;
  - 7.4 sono consigliate le seguenti fonti, metodologie, guide e criteri:
    - 7.4.1 Metodo di esecuzione dell'analisi costi-benefici, Allegato III Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione, G.U.E. L38 del 13.2.2015; Guida all'analisi costi-benefici dei progetti d'investimento, Strumento di valutazione economica per la politica di coesione 2014-2020;
    - 7.4.2 in merito agli impatti ambientali a livello locale:
      - 7.4.2.1 per l'impatto sull'uso del suolo e sui servizi ecosistemi, costituisce un valido riferimento «Mappatura e valutazione dell'impatto del consumo di suolo sui servizi ecosistemici: proposte metodologiche per il Rapporto sul consumo di suolo» (I.S.P.R.A. 2018). In relazione alla produzione agricola, al fine della stima della perdita di flusso, può essere considerata la Produzione Lorda Standard (P.S.L.) di cui alle tabelle dalle Regione Sardegna;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- 7.4.2.2 l'impatto visivo dovrà essere stimato con il costo della disponibilità a pagare. Potrà eventualmente essere adottato il costo medio per ettaro (da rivalutare 2009-2022) indicato per l'Italia nello studio europeo The Value of EU Agricultural Landscape (European Commission. Joint Research Centre Institute for Prospective Technological Studies);
- 7.4.2.3 gli effetti delle limitazioni ai diritti di costruzione dei titolari della aree circostanti, in termini di svalutazione patrimoniale degli immobili;
- 7.4.2.4 in relazione alle compensazioni, dovrà essere indicato il volume dei proventi a cui applicare il calcolo dell'ammontare degli investimenti compensativi a favore del comune ai sensi della lettera h), Allegato 2 del D.M. 10.09.2010.

Si allegano alla presente, per farne parte sostanziale e integrante, i contributi istruttori pervenuti da parte delle altre Direzioni Generali, degli Enti e delle Agenzie regionali:

1. nota prot. n. 30507 del 04.07.2023 (prot. D.G.A. n. 20191 di pari data) della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze - Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari [Nome file: DGA\_20191\_04\_07\_2023\_Demanio];
2. nota prot. n. 9681 del 06.07.2023 (prot. D.G.A. n. 9681 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna (ENAS) [Nome file: DGA\_20459\_06\_07\_2023\_ENAS];
3. nota prot. n. 7258 del 07.07.2023 (prot. D.G.A. n. 20530 di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: DGA\_20530\_07\_07\_2023\_ADIS];
4. nota prot. n. 49567 del 13.07.2023 (prot. D.G.A. n. 21262 di pari data) della Direzione Generale Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari [Nome file: DGA\_21262\_13\_07\_2023\_CFVA];
5. nota prot. n. 13414 del 24.07.2023 (prot. D.G.A. n. 22137 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

[Nome file: DGA\_22137\_24\_07\_2023\_DG\_Trasporti].

La Scrivente Direzione si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**Il Direttore Generale**

Delfina Spiga

**Siglato da :**

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da  
Delfina Spiga  
02/08/2023 17:45:28



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-03 - Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari

Direzione Generale dell'Ambiente - RAS  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it  
e p.c. Servizio del Genio Civile Cagliari  
lpp.gcc@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto: VIA045 - Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto di impianto agrivoltaico "GR Guspini" dalla potenza di 89,27 MWp e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Guspini (SU). Proponente: Grenergy Rinnovabili 7 S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Nota Richiesta integrazioni**

Con la presente si riscontra la richiesta di contributi istruttori sull'intervento di cui all'oggetto, inoltrata dalla Direzione Generale dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, acquisita da questo Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari con prot. n°30075 del 03/07/2023.

- RICHIAMATA la nota del M.A.S.E. prot. n. 103665 del 26.06.2023 (prot. D.G.A. n. 19221 di pari data) con cui si invitano i soggetti in indirizzo a voler inoltrare, per quanto di competenza, i propri contributi istruttori;

- VISTI gli elaborati grafici e testuali disponibili all'indirizzo web <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9925/14618>;

- PRESO atto che dall'esame dei suddetti elaborati grafici e testuali si rileva che l'intervento prevede interferenze con diversi dei corpi idrici superficiali;

- ATTESO che la puntuale individuazione delle interferenze e dei corpi idrici interessati è necessaria al fine dell'accertamento della titolarità della Regione Sardegna del diritto dominicale sui medesimi;

- RICHIAMATO l'art. 96 del R.D. n. 523/1904 secondo il quale nessuno può realizzare opere nel demanio idrico senza il permesso dell'Autorità Amministrativa;

**SI COMUNICA**

che, al fine dell'accertamento della titolarità della Regione Sardegna del diritto dominicale sui beni inquadrabili nel novero del demanio idrico/idraulico interessati da interferenze per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, è necessario integrare gli elaborati grafici con la puntuale individuazione delle interferenze in corrispondenza dei corpi idrici e delle particelle catastali interessate.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Si coglie l'occasione per ricordare che particolari facoltà di godimento inerenti la realizzazione e l'esercizio di opere e manufatti che occupino, o attraversino in proiezione o in subalveo, delimitate porzioni di aree del demanio idrico possono essere assentite soltanto attraverso uno specifico atto di concessione, avente propriamente natura costitutiva. Fino all'emissione di tale provvedimento, il soggetto interessato non può vantare alcun titolo legittimo alla fruizione del bene con modalità differenziate rispetto alla generalità dei cittadini di un qualsiasi bene appartenente al demanio, tanto meno realizzare le opere se prevedono attraversamenti di tali beni. Poichè ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi dell' art.12 comma4 bis del D.Lgs. n. 387/2003, il proponente deve dimostrare la disponibilità delle aree demaniali su cui realizzare l'impianto ovvero può richiedere la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, a tal proposito si informa codesto Ufficio che agli atti del Servizio scrivente non risulta pervenuta alcuna richiesta di concessione per l'occupazione delle aree demaniali in parola nè è stato avviato alcun procedimento per il rilascio del titolo concessorio. Tanto si rappresenta affinché codesto Servizio possa valutare le azioni da intraprendere per il prosieguo del procedimento.

Il Direttore del Servizio

Sabina Bullitta

*istruttore tecnico: Antioco Zucca*

**Siglato da :**

STEFANIA ZEDDA



Ente Acque della Sardegna  
Ente Abbas de Sardinia



Spett. le  
Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato Difesa Ambiente  
Direzione Generale dell'Ambiente  
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)  
**difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it**

e p.c.

Servizio Gestione Nord  
Servizio Gestione Sud  
Sede

Oggetto: **[ID: 9924] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto di impianto agrivoltaico "GR Guspini" dalla potenza di 89,27 MWp e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Guspini (SU).  
Proponente: Grenergy Rinnovabili 7 S.r.l.-  
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).  
(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.19750 del 29/06/2023).**

In riscontro alla nota in oggetto, registrata al protocollo Enas n°9413 del 30/06/2023, si comunica che l'intervento in oggetto non interseca opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale gestito dall'Enas.

Distinti saluti

Il Direttore Generale  
Dott. Paolo Loddo



Paolo  
Loddo  
06.07.2023  
09:14:01  
GMT+01:00

SPC/SS/PC  
SPC/SS/RC  
SPC/SS

**La presente copia e' conforme all'originale depositato  
presso gli archivi dell'Azienda**

**C4-E1-F0-74-1E-6B-FA-16-1E-4F-ED-4E-0D-D1-7B-A1-A9-A3-24-2B**

**PAdES 1 di 1 del 06/07/2023 10:14:01**

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.

-----



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:** [ID: 9924] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto di impianto agrivoltaico "GR Guspini" dalla potenza di 89,27 MWp e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Guspini (SU). Proponente: Grenergy Rinnovabili 7 S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 6970 del 30.06.2023 della Direzione generale ADIS, relativa al progetto in argomento.

L'intervento ricade nel comune di Guspini (SU) e consiste nella progettazione di impianto agrivoltaico "GR Guspini" dalla potenza di 89,27 MWp, di un sistema di accumulo con potenza nominale pari a 27,5 MW e delle relative opere di connessione alla RTN nel medesimo comune.

Dall'inquadramento dell'impianto di progetto rispetto alle perimetrazioni della pericolosità idrogeologica PAI vigente non si rilevano sovrapposizioni e interferenze con gli elementi idrici del reticolo idrografico ufficiale PAI.

Si riscontra l'attraversamento dell'elettrodotto nelle fasce di pericolosità idraulica Hi4. Ai sensi del comma 3 lett. g) dell'articolo 27 delle vigente NA del PAI tali interferenze dovranno essere descritte in apposita relazione asseverata dai tecnici incaricati (ingegnere e geologo).

Si rileva l'interferenza dell'elettrodotto di connessione con alcune aste del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965.

Tali interferenze risultano correttamente individuate e descritte negli elaborati di progetto:

- Planimetria tipologica con attraversamenti idrici (tav 13a, 13b, 13c, 13d);
- Risoluzione interferenze cavidotto particolari costruttivi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

In conclusione, per quanto attiene alla presente procedura di VIA e per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, si comunica che non si ravvisano motivi ostativi.

Si specifica fin da ora che, in fase successiva di autorizzazione alla realizzazione, il progetto, al fine di ottenere il prescritto parere positivo di ammissibilità per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, dovrà essere corredato dalla redazione di **relazione asseverata** dai tecnici incaricati (ingegnere e geologo) per la posa dell'elettrodotto nelle aree a pericolosità Hi3 e Hi4, ai sensi del comma 6 bis) art. 27 delle N.A. del vigente PAI

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. *"Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge"*

Per eventuali interlocuzioni, si invita a contattare l'Ing.Valeria Fois tel.0706064047 (email: vfois@regione.sardegna.it)

**Il Direttore Generale**

(sostituto ex art. 30, comma 1, L.R.31/1998)

Marco Melis

**Siglato da :**

VALERIA FOIS



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente  
e p.c. Stazione forestale di Guspini

**Oggetto:** Guspini : Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto di impianto agrivoltaico "GR Guspini" dalla potenza di 89,27 MWp e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Guspini (SU). Proponente: Grenergy Rinnovabili 7 S.r.l. – Trasmissione contributi istruttori.

In riferimento alla vostra nota n. 19750 del 29/06/2023, con la quale si si richiedono osservazioni /considerazioni in merito al progetto presentato dalla Grenergy Rinnovabili 7 S.r.l., e relativo alla realizzazione di impianti solari agrivoltaici denominati "GR Guspini" dalla potenza di 89,27 MWp e relative opere di connessione alla RTN, si comunica sull'area non sono presenti vincoli di interesse forestale o altri di natura ambientale di competenza del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.

Distinti saluti.

**Il direttore ff**  
**(art.30 comma 4 LR 31/1998)**  
**Dr Carlo Masnata**

**Siglato da :**

GIOVANNI PANI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze  
Ambientali

**Oggetto:** [ID: 9924] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto di impianto agrivoltaico "GR Guspini" dalla potenza di 89,27 MWp e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Guspini (SU). Proponente: Grenergy Rinnovabili 7 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 19750 del 29/06/2023 (prot. Ass. Trasporti n. 12521 del 30/06/2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Grenergy Rinnovabili 7 S.r.l., del gruppo Grenergy Renovables SA, intende realizzare un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, denominato "GR Guspini", con le relative opere di connessione, ubicato nella zona agricola del comune di Guspini (SU). L'impianto in progetto è costituito da n. 146.356 moduli per una potenza complessiva di 89,27 MWp. L'impianto proposto è caratterizzato da:

- estensione pari a 162,8 ha;
- cavidotto interrato per convogliare l'energia elettrica prodotta alla futura Stazione Elettrica (SE) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di Terna S.p.A., ubicata nel Comune di Guspini (SU).

L'area in esame è agevolmente raggiungibile percorrendo l'asse provinciale della Strada Provinciale 65, che attraversa l'area di impianto, collegato alla Strada Statale 126 Occidentale Sarda a circa 2 km a nord-



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

est del centro urbano di Guspini nonché, a est, alla Strada Statale 131, attraverso la Strada Provinciale 64 e la Strada Provinciale 98. Il progetto prevede la realizzazione ex novo di una viabilità di servizio funzionale alle operazioni di costruzione ed ordinaria gestione dell'impianto.

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nel suddetto elaborato è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti". Si evidenzia che gli impatti ambientali generati dal progetto sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce in particolare agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto/pesanti sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali). Dalle matrici riportate nel documento "*Studio di Impatto Ambientale - Prospetti riepilogativi degli impatti ambientali*" emerge che l'incremento del traffico veicolare ha un impatto negativo basso e temporaneo, da ricondurre alle fasi di costruzione e dismissione. Secondo il proponente "*La realizzazione dell'impianto in progetto non comporterà alcuna modificazione della sotto-componente ambientale (ndr. Trasporti e Mobilità)*".

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo delle componenti più voluminose e pesanti delle componenti, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito. Non sono state fatte analisi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata "*Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12*", per gli impianti che "*possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere/nulla osta ENAC se ubicati distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino*". Si rimanda al documento "*Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Oristano - Fenosu, risulta essere di circa 25 km.

Con riferimento alle interferenze dell'impianto agrivoltaico con le linee ferroviarie, si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 11 luglio 1980, n. 753, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla citata normativa e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. A tal proposito si evidenzia che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione del parco sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso, sia in fase di costruzione che in fase di dimissione dello stesso impianto.

**Il Direttore del Servizio**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Ing. Pierandrea Deiana

Settore pianificazione strategica \ Dott.ssa Valeria Lecca

Settore pianificazione strategica \ Resp. Ing. Nicola Pusceddu

**Siglato da :**

NICOLA PUSCEDDU